

CASO MORRA: SALVINI, "CHI LO ATTACCA E' AMICO DELLA MAFIA? LO QUERELO"

ROMA - "Secondo Morra chi ha chiesto le sue dimissioni sarebbe "amico della mafia". A nome di milioni di italiani perbene querelo questo cretino", così il leader della Lega Matteo Salvini torna sulla polemica esplosa a seguito delle parole presidente della commissione Antimafia, il grillino Nicola Morra dopo l'arresto del presidente del Consiglio regionale calabrese Domenico Tallini.

"Sarò politicamente scorretto: era noto a tutti che la presidente della Calabria Santelli fosse una grave malata oncologica. Umanamente ho sempre rispettato la defunta Jole Santelli, politicamente c'era un abisso", le parole di Morra a Radio Capital. Parole che hanno fatto insorgere il centrodestra: da Matteo Salvini a Giorgia Meloni passando per Antonio Tajani, la reazione è univoca compatta: "dimissioni". Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia, il partito di Santelli, reagiscono senza mezze misure: il grillino deve lasciare.

Attacchi durissimi che hanno spinto lo stesso Morra a intervenire nuovamente: "Salvini ed altri esponenti del centrodestra chiedono le mie dimissioni facendo un truffaldino taglia e cuci di mie dichiarazioni, strumentalizzandole".



<https://abruzzoweb.it/caso-morra-salvini-chi-lo-attacca-e-amico-della-mafia-lo-querelo/>